

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Il Dirigente Generale

DDG n. 2783

del 16 OTTOBRE 2024

Oggetto: Decreto di approvazione dell' "Avviso n. 20/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 – Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.

Priorità: 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico: ESO 4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"

Codice settore intervento:159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione: Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. concernente “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni” e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 1” Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR”;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s. m. e i;

- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, e in particolare l’art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa”, come sostituito dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9;
- VISTA** la legge regionale. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”, pubblicata su Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTO** il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 183/14”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);
- VISTO** il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- VISTA** la legge regionale n.29 del 29/12/2016 – istituzione del Sistema di Certificazione Regionale (SCR);
- VISTA** la legge 14 dicembre 2019, n. 23 di “Istituzione del Sistema Regionale della Formazione Professionale”;
- VISTO** il D.A. n. 7964 del 20/12/2019 Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione Professionale - Definizione modalità Sistema Certificazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 21 marzo 2024, n. 5 avente ad oggetto: “Riconoscimento e valorizzazione della figura del Caregiver Familiare”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 705 del 24/06/24: “Definizione delle modalità di riconoscimento dei crediti formativi al caregiver familiare, in conformità a quanto disposto nella L.R. 21

marzo 2024, n. 5 recante “riconoscimento e valorizzazione della figura del caregiver Familiare”;

- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 1216 del 01/10/2024 “Aggiornamento della scheda corso del profilo di “Assistente Familiare” nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- VISTO** il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027(PR Sicilia FSE+2021-2027), adottato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6184del 25.08.2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027’ – Presa d’atto”;
- VISTA** la Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 7/Segr. Giunta del 9 dicembre 2022 per il PR FSE+ dell’inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027’ – Presa d’atto”;
- VISTO** il protocollo di intesa per l’interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell’11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE (+) 2021-2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR FSE + come regolato all’art 73 Reg. (UE) 2021/1060 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE + 2021-2027 e insediatisi il 13dicembre 2022;
- VISTI** gli articoli di competenza dell’Autorità di Gestione nel Titolo VI - Gestione e controllo del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che sancisce le “Regole generali riguardanti gestione e controllo” e i “Sistemi di gestione e controllo standard” per definire gli obblighi in capo agli Stati Membri relativamente ai sistemi di gestione e controllo;
- VISTO** l’articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che attribuisce all’Autorità di Gestione la responsabilità della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: “PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento” con presa d’atto della Programmazione Attuativa e Calendarizzazione Avvisi 2023, da integrare a cura della AdG;
- VISTO** il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 versione vigente;
- VISTO** il Vademecum per l’attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+, 2021-2027 versione vigente (di seguito anche Vademecum)
- VISTO** il DDG n.765 del 28/07/2023 con il quale viene adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2023-2025 del Programma, nella versione di luglio 2023, allegato e parte integrante del predetto decreto;
- RITENUTO** di promuovere un’iniziativa che intende contribuire alla politica di rafforzamento dell’offerta formativa su tutto il territorio regionale relativa ai servizi di sostegno alle persone non autosufficienti mediante l’emanazione di un apposito Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari, come da calendarizzazione avvisi art.49 Reg. (UE) 2021/1060, cui destinare una dotazione pari a €.12.629.114,00, a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11, Azione “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”;
- CONSIDERATO** che il predetto intervento si inserisce in maniera coerente nel contesto e nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027, nell’ambito della Priorità3 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Obiettivo specifico ESO4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” , Codice settore intervento – 159 “Misure volte a rafforzare l’offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità” - Azione “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali””;

- VISTA** la nota prot. n. 25689 del 02/08/2024 con la quale il Servizio II – Programmazione 2021/2027 Sistema Di Qualità Della Formazione – Capacity Building - del Dipartimento della Formazione Professionale esprime parere favorevole in merito alla conformità programmatica dell’Avviso in relazione agli obiettivi strategici e ai contenuti del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11, Azione “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”, attribuendo la dicitura e la numerazione univoca “Avviso n.20/24 PR Sicilia 2021-2027- Assistenti familiari - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari”, cod. PRATT n. 43840;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 2 - Programmazione 2021/2027 Sistema Di Qualità Della Formazione – Capacity Building - Dipartimento della Formazione Professionale - n. 1134 del 12/09/2024 di accertamento in entrata delle somme pari complessivamente ad €.12.629.114,00 sui capitoli 8166 e 8167, finalizzate all’ “Avviso pubblico n. 20/24 PR FSE + Sicilia 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari”, a seguito della richiesta del competente Servizio 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, prot. n. 33220 del 17 luglio 2024;
- VISTA** la nota prot. n.30611 del 26/9/2024 con cui il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento della Formazione Professionale comunica che il predetto DDS n.1134/2024 è stato validato dalla competente ragioneria;
- VISTA** la nota del competente Servizio 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, prot. n. 45738 del 02/10/2024, con la quale è stata richiesta l’istituzione di apposito capitolo di spesa sul bilancio della Regione Siciliana e la relativa iscrizione delle somme;
- VISTO** l’“Avviso pubblico n.20/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari”, e relativi allegati:
1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell’Avviso;
 2. Istanza di partecipazione all’Avviso (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
 3. Formulario (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
 4. Atto di adesione (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
 5. Dichiarazione avvio attività (facsimile compilabile sul SI);
 6. Richiesta di anticipazione (facsimile compilabile sul SI);
 7. Schema polizza/garanzia fideiussoria (facsimile);
 8. Richiesta di saldo (facsimile compilabile sul SI) ;
 9. Informativa sul trattamento della privacy.
- RITENUTO** di procedere all’approvazione dell’ “Avviso pubblico n. 20/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari” e relativi allegati come sopra specificati.

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvato, costituendone parte integrante del presente provvedimento, l’ “Avviso pubblico n.20/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari”, con una dotazione pari a €.12.629.114,00 ed i relativi allegati:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di partecipazione all'Avviso (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
3. Formulario (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
4. Atto di adesione (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
5. Dichiarazione avvio attività (facsimile compilabile sul SI);
6. Richiesta di anticipazione (facsimile compilabile sul SI);
7. Schema polizza/garanzia fideiussoria (facsimile);
8. Richiesta di saldo (facsimile compilabile sul SI) ;
9. Informativa sul trattamento della privacy.

Articolo 2

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Servizio 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che, per l'espletamento della procedura di selezione delle operazioni, potrà avvalersi del supporto dell' Assistenza Tecnica PO FSE + 21-27 oltre che della Società in house Sicilia Digitale S.p.A. per l'implementazione e conduzione della piattaforma gestionale dello stesso Avviso.

Articolo 3

L'attuazione e la gestione delle fasi amministrative e finanziarie dell'Avviso sono di competenza del Servizio 3 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che potrà avvalersi del supporto dell' Assistenza Tecnica PO FSE + 21-27 oltre che della Società in house Sicilia Digitale S.p.A. per l'implementazione e conduzione dei relativi sistemi informativi.

Articolo 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso, unitamente all'Avviso di cui al precedente Art.1, sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it, nella sezione PR FSE + 2021 -2027.

Articolo 5

Il presente provvedimento, è trasmesso al responsabile per la pubblicazione sul sito del Dipartimento ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all' art. 68, comma 5, l. r. n. 21/2014 come sostituito dall'art. 98, co. 6 della l.r. n. 9/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

REGIONE SICILIANA
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3– “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento -159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027
Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

Indice

<u>Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso</u>	4
<u>Articolo 1 - Premessa</u>	4
<u>Articolo 2 – Oggetto e finalità</u>	4
<u>Articolo 3 - Risorse</u>	5
<u>Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso</u>	5
<u>Articolo 5 - Destinatari</u>	6
<u>Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili</u>	7
<u>Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso</u>	9
<u>Articolo 8 –Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva</u>	10
<u>8.1 Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze e valutazione tecnica (fase 1)</u>	10
<u>8.2 Valutazione tecnica delle proposte progettuali (fase 2)</u>	10
<u>8.3 -Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie(fase 3)</u> ..	12
<u>Articolo 9 - Obblighi del beneficiario</u>	13
<u>Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento</u>	14
<u>Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari</u>	15
<u>Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili</u>	15
<u>Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività</u>	166
<u>Articolo 14 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo</u>	167
<u>14.1 Controlli</u>	177
<u>14.2 Riduzione/decurtazione del contributo</u>	17
<u>14.3 Revoca del contributo</u>	17
<u>Articolo 15- Proprietà dei prodotti, dati e risultati</u>	18
<u>Articolo 16 – Informazione e pubblicità</u>	18
<u>Articolo 17- Condizioni di tutela della privacy</u>	18
<u>Articolo 18- Indicazioni di carattere generale</u>	18
<u>Articolo 19- Responsabile e termini del procedimento</u>	18
<u>Articolo 20- Clausola di salvaguardia</u>	19
<u>Articolo 21– Foro competente</u>	19
<u>Articolo 22 – Allegati</u>	19

Scheda sintetica Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

Priorità: 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico: ESO 4.11 “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”.

Codici settore intervento: 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione: “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”.

Titolo/denominazione dello stesso: Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari.

Tipologia avviso: Intervento di sostegno alle persone per la formazione, l'orientamento e il lavoro attraverso lo strumento finanziario della sovvenzione.

Tipologia di soggetti che possono presentare la domanda: Enti di formazione

Importo totale del sostegno previsto dal presente Avviso: € 12.629.114,00

Data pubblicazione Avviso prevista: Ottobre 2024

Data scadenza presentazione istanze Avviso: sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo per la presentazione delle istanze

Area geografica interessata: REGIONE SICILIA

Dipartimento regionale referente: Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Responsabile del procedimento: Dirigente pro tempore del Servizio 1 “Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR” - pec: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it - Tel. 091 7074689

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Il quadro normativo di riferimento dell'Avviso è quello riportato specificatamente all'Allegato 1.

Articolo 1 - Premessa

In coerenza con la strategia del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (di seguito PR FSE+), rivolta al consolidamento e all'ampliamento dei servizi socio-assistenziali attraverso il sostegno sia alle famiglie sia all'offerta di tali servizi, muovendo dalla consapevolezza che i servizi sociali accessibili ed efficaci rappresentano un presupposto fondamentale per garantire adeguata assistenza a gruppi svantaggiati, il presente Avviso pubblico intende contribuire alla politica di rafforzamento dell'offerta formativa su tutto il territorio regionale relativa ai servizi di sostegno alle persone non autosufficienti.

In particolare, le azioni programmate mirano a migliorare la qualità della vita mediante la creazione di nuovi servizi e l'ampliamento di quelli preesistenti. La chiave intorno alla quale ruoteranno gli interventi programmati è la domiciliarietà, al fine di innalzare il tasso di copertura della popolazione raggiunta dai servizi alla persona.

L'Avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal PR FSE+ con riferimento, in particolare, alla priorità, all'obiettivo specifico, e alle azioni di seguito indicati:

Priorità	Obiettivo specifico	Codice intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
3	ESO 4.11	159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali	Formazione e riqualificazione degli assistenti familiari	EEOC18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	EESR03 Numero di persone che beneficiano di servizi migliorati

L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

Il processo di progressivo invecchiamento della popolazione e di aumento dell'età media delle persone tenderà ad aumentare anche l'onere socio-economico correlato alla cura, all'assistenza e alle spese previdenziali destinate agli anziani, causando il cosiddetto longevity shock, come sottolineato dal Fondo Monetario Internazionale.

Tale fenomeno, connesso alla necessità di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura delle famiglie di riferimento, continua a determinare una forte esigenza di avvalersi del supporto di figure sia interne che esterne al nucleo familiare.

A tal fine, la figura di sostegno che si intende formare con il presente Avviso è quella dell'assistente familiare che si occuperà della cura e del benessere in generale di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti. L'assistente familiare realizzerà le proprie prestazioni nella casa della persona accudita, a ore o in regime di convivenza. In tale ambito l'assistenza può essere svolta o all'interno del nucleo familiare - attraverso il lavoro di cura svolto dal c.d. caregiver familiare - oppure da persone esterne al nucleo familiare, c.d. badanti.

Il presente Avviso tiene conto di quanto previsto dalla L.R. 21/03/2024, n.5 con la quale la Regione Siciliana ha inteso riconoscere e valorizzare la figura del "caregiver familiare" come definita dal comma 255 dell'art. 1 della Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 e successive modificazioni, promuovendo azioni di supporto allo stesso che consentano la piena integrazione dell'attività, da questi prestata, con la rete integrata dei servizi sociali e socio - sanitari.

Il percorso formativo che il presente Avviso intende sostenere deve essere rispondente alla qualificazione di assistente familiare, con gli standard minimi di riferimento definiti dal D.A. n. 5816 del 26 luglio 2017 di aggiornamento e adattamento del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, disponibile all'indirizzo <http://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it>.

La tipologia di finanziamento prevista dall'Avviso ricade nella categoria di concessione di finanziamento in forma di sovvenzione o contributo. Le operazioni finanziate sul presente Avviso devono concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data di avvio del progetto. La struttura dell'Amministrazione regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali (di seguito anche Dipartimento).

Articolo 3 – Risorse

La dotazione finanziaria del presente Avviso, all'interno del codice settore intervento 159, relativo all'ESO 4.11 della Priorità 3 del PR Sicilia FSE+ 2021/2027, ammonta complessivamente a € **12.629.114,00**, in linea con il programma approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (C2022) 6184 del 25/08/2022.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso

I soggetti che possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso sono gli enti ed organismi pubblici e privati (di seguito "Enti di formazione") con sede operativa in Sicilia accreditati alla macro-tipologia "Formazione continua e permanente", ai sensi dell' articolo 86 della L.R. 9 del 7 maggio 2015 e del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 della Regione Siciliana, in regola con l'obbligo di mantenimento dell'accREDITAMENTO previsto dal decreto di cui sopra, entro la data di presentazione dell'istanza di cui all'art. 7 del presente Avviso.

Non è ammessa la partecipazione in forma di ATI/ATS.

Nel caso di presentazione di proposte progettuali da parte di consorzi accreditati sul Sistema S.Ac. ex L.r. 9/2015 e D.P.Reg. n. 25/2015 in sede di istanza gli stessi devono allegare lo statuto e indicare i consorziati con i quali il consorzio concorre. I consorziati, pena l'inammissibilità del consorzio e dei consorziati, non potranno partecipare in forma singola all'Avviso.

Si precisa che per tutti i soggetti di cui al presente articolo è possibile presentare una sola istanza di partecipazione all'Avviso.

Si fa presente che, per quanto stabilito all'articolo 10 del Decreto Presidenziale Regionale n. 25 del 1 Ottobre 2015 con riferimento all'accreditamento iniziale, per gli Enti di formazione, rientranti in tale tipologia, l'importo massimo riservabile ammonta ad € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila) in ragione di anno.

Le istanze, di cui al successivo art. 7, non possono essere ammesse se inoltrate da soggetti che, al momento della presentazione delle stesse, in particolar modo:

- versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria salvo le eccezioni di legge;
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non siano in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ove applicabile, come modificata dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;
- abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive.

Ad avvenuta concessione del contributo da parte del Dipartimento, il soggetto che presenta l'istanza assume la denominazione di "**soggetto beneficiario**".

Articolo 5 – Destinatari

Sono destinatari delle attività formative dell'Avviso le persone non occupate, pertanto disoccupati, inoccupati e inattivi.

Al momento della domanda per la partecipazione al percorso formativo, i destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati in Sicilia;
- avere un'età compresa tra un minimo di 18 anni e un massimo di 64 anni compiuti;
- avere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia di percorso formativo da attivare, come stabilito nelle schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni.

Inoltre, relativamente ai caregiver familiari, la definizione dei requisiti e delle modalità di riconoscimento dei crediti formativi - in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 5 del 21/03/24 - sono contenute nel decreto assessoriale n. 705 del 24/06/2024 e nella pertinente scheda corso del Repertorio delle qualificazioni.

In caso di cittadini non comunitari, è richiesto il possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Le verifiche anzidette sono condotte dall'Ente di formazione che si assume le connesse responsabilità.

I destinatari non possono partecipare a più percorsi formativi contemporaneamente, di conseguenza se un destinatario risulta iscritto ad un corso non potrà iscriversi ad altro corso finché non completa il precedente.

I destinatari dell'Avviso non possono fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio/i previsto/i dallo stesso.

La selezione dei destinatari avviene mediante specifico avviso emanato dai soggetti beneficiari. Scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, ove il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti richiesti fosse pari o inferiore al numero dei destinatari previsti, non si darà luogo a selezione e tutti

gli aspiranti dovranno essere avviati alle attività. Di tale circostanza dovrà comunque essere sempre redatto apposito verbale.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano la realizzazione di almeno 2 edizioni e al massimo 5 del percorso formativo “Assistente familiare”, finalizzate al rilascio della qualifica, 2° livello dell’European Qualification Framework, come da Repertorio delle qualificazioni di cui al D.A. 5816 del 26 luglio 2017, in coerenza con il processo di adozione del Sistema di Certificazione delle competenze della Regione Siciliana, disponibile all’indirizzo <http://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it>, e nel rispetto di quanto previsto dai principi orizzontali di cui all’art.9 del Reg. (UE) 2021/1060.

Resta inteso che, laddove nella singola edizione del percorso formativo siano presenti i caregiver familiari di cui all’art. 2 comma 2 della L.R. 21/03/24 n. 5, le modalità di riconoscimento dei crediti formativi dovrà avvenire in coerenza con la pertinente scheda corso aggiornata del Repertorio delle Qualificazioni.

Il percorso formativo di assistente familiare intende sviluppare competenze tecnico-professionali, relazionali-comunicative e socio-culturali nel campo dell’assistenza familiare, fornendo ai partecipanti gli strumenti necessari per poter affrontare le difficoltà che emergono nell’ambito dell’assistenza e cura alla persona.

Ogni singola edizione deve avere le seguenti caratteristiche:

- numero di allievi non inferiore a 15 (quindici) e non superiore a 20 (venti) per singolo corso;
- durata corrispondente allo standard stabilito dalla pertinente scheda corso del Repertorio;
- previsione dei moduli relativi a competenze trasversali obbligatori:
 1. Igiene e sicurezza sul luogo di lavoro di durata pari a 16 ore
 2. Alfabetizzazione informatica di durata pari a 24 ore;
 3. Lingua straniera di durata pari a 20 ore;
- periodo di stage, per un monte ore coerente con quanto previsto nel Repertorio delle qualificazioni per il profilo professionale di riferimento;
- prevedere una percentuale massima della formazione d’aula in modalità FAD/E-learning (da realizzarsi in modalità sincrona) in conformità con quanto previsto dal Repertorio delle qualificazioni per il profilo professionale di interesse e dall’art. 5.2 del vigente Vademecum per l’attuazione del PR FSE+ Sicilia;
- numero minimo di ore di tutoraggio pari a:
 1. almeno il 60% del totale delle ore di formazione d’aula previste;
 2. 100% del totale delle ore di stage;
- soddisfacimento dei requisiti minimi previsti per il coinvolgimento di personale docente di fascia A (in misura minima del 40%) e di personale docente di fascia B.

Le fasce professionali dei docenti sono previste e disciplinate dal paragrafo 8.2 del vigente Vademecum per l’attuazione del PR FSE+. In tal senso, la scelta dei docenti ricavata dal Sistema SARF (Sistema Albo Registro Formatori) dovrà essere integrata nella istanza on line con indicazione della fascia professionale sotto la responsabilità del soggetto beneficiario con riserva di verifica da parte dell’Amministrazione.

In ogni caso, il personale docente coinvolto deve possedere l’esperienza professionale e didattica coerente con le materie oggetto di formazione.

Ai sensi dell’art.15 della Legge regionale n.23 del 2019, i formatori e il personale che operano nel settore della formazione professionale devono essere selezionati e contrattualizzati dagli Enti accreditati di cui all’art.13 della stessa Legge, sulla base dei fabbisogni, fermo restando l’obbligo degli stessi di contrattualizzare prioritariamente gli operatori professionali iscritti nell’albo di cui all’art.5 della Legge regionale 10 luglio 2018 n.10, da scegliersi sulla base degli anni di servizio e dei titoli acquisiti rispetto ai contenuti della docenza da erogare, subordinatamente altri docenti, rientranti nelle fasce professionali previste dal percorso formativo, già

inseriti nel registro Elenco formatori 2° livello rilevabili dal SARF della Regione Siciliana di cui alla Legge regionale 23/2019 e ss.mm.ii.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dal vigente *Vademecum* per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Il mancato rispetto dei requisiti di cui sopra comporta l'applicazione di decurtazioni del contributo riconosciuto.

La giornata formativa, di norma, dovrà avere una durata di 6 ore, ma comunque non inferiore a 4. L'Ente di formazione potrà prevedere attività formativa giornaliera di durata superiore alle 6 ore sino ad un massimo di 8 ore di lezione giornaliera con orario spezzato, ma in tal caso dovrà farsi carico dei costi di vitto dei partecipanti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Tutti i corsi devono prevedere modalità di valutazione degli apprendimenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte dei partecipanti. A tale scopo, al termine di ciascun modulo formativo dovrà essere prevista una verifica strutturata e documentata. Ai fini del monitoraggio del percorso formativo in itinere, inoltre, l'Ente di formazione al termine di ogni modulo formativo dovrà caricare sul sistema informativo tutta la documentazione relativa allo stesso, tra cui il registro presenze aggiornato ed esiti delle verifiche effettuate a fine modulo finalizzate a verificare l'acquisizione della competenza relativa allo stesso e delle conoscenze essenziali correlate.

Ai fini del conseguimento della qualificazione, attestazione e certificazione delle competenze finali, i partecipanti che abbiano frequentato le ore di frequenza minima complessivamente previste dal percorso, con esclusione dei moduli formativi aggiuntivi, sono tenuti al superamento di un esame finale.

L'esame finale si svolgerà conformemente a quanto previsto dalla disciplina di riferimento e la sua durata, per ciascuna tipologia di percorso formativo, è stabilita nelle schede corso del Repertorio delle qualificazioni.

Le ore da destinare alle verifiche in itinere e all'esame finale sono aggiuntive rispetto al monte ore corso e i relativi costi sono a carico del soggetto che eroga la formazione. Tali ore, comunque, dovranno risultare dal registro didattico.

Alle attività non è ammessa la partecipazione di uditori.

Le ore realizzate dal tutor dovranno risultare dai registri aula e dai registri stage. Il tutoraggio riguarda sia le attività svolte in aula e/o l'affiancamento agli allievi nel caso dello stage, sia le ore per la preparazione e la rielaborazione di materiali, il contatto con i docenti, la somministrazione delle verifiche in itinere, ecc. In caso di non rispetto delle percentuali minime e/o del numero di ore di tutoraggio garantito indicato nella proposta progettuale, il valore del costo unitario sarà ridotto del 20% per le ore di tutoraggio non realizzate.

La modalità di svolgimento dello stage dovrà essere oggetto di informazione preventiva ai destinatari degli interventi. Ogni proposta progettuale può prevedere un numero massimo di 5 edizioni dello stesso percorso formativo. Le edizioni devono essere realizzate in almeno due province del territorio regionale. Ne consegue che, nel caso in cui una proposta progettuale preveda solamente due edizioni, ognuna di queste deve riguardare due province diverse. Non è ammesso il trasferimento di un'edizione dell'attività corsuale tra province diverse.

Le proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso possono prevedere attività accessorie, funzionali al conseguimento delle finalità occupazionali dell'intervento (a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni di informazione/aggiornamento per la ricerca attiva del lavoro, incontri divulgativi riguardanti le politiche attive del lavoro promosse dalla Regione, seminari di diffusione dei risultati raggiunti). Tali attività sono aggiuntive rispetto alle attività cursuali e dovranno essere realizzate al di fuori del normale svolgimento dei corsi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. La realizzazione di tali attività dovrà comunque risultare dai registri didattici ed essere adeguatamente documentata.

Inoltre, per ciascuna edizione, dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- sede di svolgimento;
- n. di allievi;
- n. giornate previste per lo svolgimento del corso.

Per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute dai commissari esterni, incaricati dal Dipartimento, si rinvia al punto B2.19 del paragrafo 7.9 del vigente Vademecum.

Inoltre, per le spese di vitto ed alloggio sostenute dai commissari esterni, qualora la distanza dalla sede del Dipartimento alla sede dell'esame sia superiore ai 200 km, si applicherà la Circolare n. 10 del 2010 del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso

I soggetti accreditati, di cui al precedente articolo 4, possono presentare istanza di finanziamento esclusivamente mediante il supporto del SI, a cui sarà possibile accedere tramite SPID con una delle utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana).

È possibile presentare una sola istanza di partecipazione all'Avviso per due o più edizioni previste del corso di Assistente familiare, come da scheda presente nel Repertorio delle qualificazioni.

Le sedi formative indicate nell'istanza, per lo svolgimento delle attività corsuali, possono essere:

- sedi accreditate per l'Ente formativo proponente sul sistema S.Ac;
- sedi di erogazione occasionali già autorizzate dal servizio competente del Dipartimento Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale;
- sedi di erogazione occasionali non ancora autorizzate (tali sedi dovranno essere munite di relativa autorizzazione entro la data di presentazione della progettazione esecutiva).

La presentazione dell'istanza di finanziamento (Allegato 2) e dell'annesso formulario (Allegato 3) avverrà esclusivamente mediante il supporto del sistema informativo (SI), seguendo le istruzioni di compilazione per i beneficiari che saranno sullo stesso SI.

L'istanza compilata da SI, conforme al modello di cui all'Allegato 2, potrà richiedere di allegare documenti di supporto e dovrà essere:

1. generata dalla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <https://www.fse.regione.sicilia.it>;
2. completata in tutte le sue parti, scaricata dal SI e sottoscritta con firma digitale in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, dal legale rappresentante dell'Ente che ha presentato l'istanza;
3. il documento firmato digitalmente andrà infine caricato sulla piattaforma suddetta.

Al termine della procedura il SI rilascerà in automatico una ricevuta di conferma dell'avvenuta presentazione dell'istanza che ha valore di notifica. Nel caso il soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso dovrà provvedere all'annullamento tramite SI, e solo dopo potrà presentare nuova istanza.

Le istanze presentate con modalità diverse ovvero oltre i termini previsti dal presente articolo sono irricevibili d'ufficio. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal soggetto proponente.

La presentazione delle istanze deve avvenire entro il sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo, che sarà resa disponibile con un successivo comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati possono essere inoltrate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, esclusivamente tramite SI. Le richieste e le risposte ai suddetti chiarimenti saranno rispettivamente inoltrate e fornite esclusivamente sulla pagina FAQ del SI e del sito FSE+ Sicilia.

Articolo 8 –Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva

8.1 Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze e valutazione tecnica (fase 1)

Le istanze ricevute con le modalità ed entro i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso, e ricavate esclusivamente dal SI, sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità a cura del Servizio 1- Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR del Dipartimento (di seguito Servizio 1).

Ciascuna istanza non sarà ricevibile se:

- presentata oltre i termini previsti dall'art.7;
- difforme dalle modalità di presentazione delle proposte previste dall'art.7;

Ciascuna istanza non sarà ammissibile se:

- i soggetti proponenti non sono in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 4;
- la proposta progettuale non è conforme con quanto previsto dall'art. 2 e dall'art.6;
- mancato rispetto del divieto di cumulabilità con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali e comunitari per le medesime attività.

L'esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina la non ammissione della proposta progettuale presentata. E' ammesso il soccorso istruttorio conformemente alla normativa vigente.

L'Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente di cui sopra dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato l'istanza, concedendo un termine perentorio di 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni.

Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, con indicato in oggetto "PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Avviso n.20/24 - osservazioni".

Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, verrà approvato con Decreto del Dirigente Generale l'elenco delle istanze ammissibili, irricevibili e non ammissibili alla successiva valutazione di merito, con evidenza delle cause di esclusione. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8.2 Valutazione tecnica delle proposte progettuali (fase 2)

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di ricevibilità ed ammissibilità, le proposte progettuali verranno valutate tecnicamente da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento, successivamente al termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Nelle more del completamento delle verifiche delle osservazioni eventualmente inviate dai soggetti di cui al superiore punto 8.1, la Commissione avvierà la fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali ritenute ammissibili.

La Commissione valuta le proposte progettuali coerentemente con quanto stabilito nei Criteri di selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Il criterio della qualificazione del soggetto proponente si intende assolto, in quanto i proponenti sono gli Enti di formazione accreditati ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 e ss.mm. ii. della Regione Siciliana.

Conseguentemente, l'Avviso adotta i criteri di selezione, come riportati nella tabella seguente:

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile	
A) Coerenza e Qualità progettuale (max 70 punti)	A1) Esperienze pregresse in attività formative nell'ambito dei servizi socio - assistenziali maturate negli ultimi 5 anni.	- nessun corso 0 - fino a 1 corso 3 - 2 corsi 4 - 3 corsi 6 - 4 corsi 8 - oltre 4 corsi 10	Max 10
	A2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento agli obiettivi, ai risultati attesi, alle metodologie didattiche/formative utilizzate ed alla completezza del quadro logico di progetto.	- Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 12 - Ottimo 15	
	A3) Adeguatezza della valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari rispetto alle finalità della proposta progettuale; qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione della qualità e degli esiti del progetto.	- Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 12 - Ottimo 15	Max 15
	A4) Grado di incidenza della proposta progettuale nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale.	- Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 12 - Ottimo 15	
	A5) Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR.	- Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 12 - Ottimo 15	Max 15
B) Coerenza con i principi orizzontali del PR (max 30 punti)	B1) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.	- Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 12 - Ottimo 15	
	B2) Adeguatezza al principio dello sviluppo sostenibile e delle politiche dell'Unione Europea in materia di norme ambientali e sociali.	- Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 12 - Ottimo 15	Max 15
TOTALE punteggio massimo attribuibile			

Saranno ritenuti ammissibili alla fase della progettazione esecutiva (di cui al punto 8.3) i progetti che avranno superato la soglia di punteggio minimo di 60/100.

Quale esito dell'attività di valutazione tecnica, la Commissione trasmette al Servizio 1 i verbali delle sedute, l'elenco dei beneficiari ammissibili a presentare la progettazione esecutiva e l'elenco dei soggetti partecipanti non ammissibili per punteggio insufficiente.

Il Dirigente Generale del Dipartimento procede con Decreto di approvazione dell'elenco provvisorio e provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, vengono concessi i termini di 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni.

A seguito di riesame di tutte le osservazioni presentate, la Commissione predisponde l'elenco definitivo che contiene:

- a) soggetti ammissibili a presentare la progettazione esecutiva;
- b) soggetti non ammissibili, ovvero soggetti che hanno superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità ma che si trovano al di sotto della soglia minima prevista dall'Avviso per una valutazione positiva dell'istanza di finanziamento;

L'elenco definitivo sarà approvato con specifico provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8.3 -Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie (fase 3)

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla presentazione della progettazione esecutiva, sarà aperta una finestra (la cui data di apertura sarà resa nota con successiva comunicazione), nell'ambito della quale gli Enti di formazione, attraverso il SI all'indirizzo disponibile su <https://www.fse.regione.sicilia.it>, potranno prenotare, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, con la modalità **“a sportello”**, le risorse finanziarie per i percorsi formativi proposti, caricando i documenti richiesti e compilando adeguatamente il modulo di progettazione esecutiva on line.

La progettazione esecutiva, per ciascuna edizione formativa, dovrà contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

- denominazione proposta progettuale;
- sede svolgimento attività corsuali;
- referente del progetto (REO);
- dati anagrafici del direttore, tutor e personale amministrativo;
- elenco destinatari finali iscritti, di cui al precedente articolo 5, con indicazione nome e cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale; si precisa che gli allievi iscritti devono essere almeno 15 e massimo 20;
- elenco e descrizione moduli formativi con indicazione per ogni modulo del profilo docente/i presente/i in SARF, del numero di ore, delle competenze e conoscenze essenziali da acquisire previste, della durata del percorso formativo;
- data prevista per l'avvio del percorso formativo e calendario delle attività.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, dopo aver confermato e salvato, il documento relativo alla progettazione esecutiva dovrà esser scaricato, firmato digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante dell'Ente e ricaricato sul SI.

Il SI invierà automaticamente all'indirizzo email/PEC dichiarato in sede di registrazione dall'Ente di formazione, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della progettazione esecutiva. Nelle successive 24 ore il SI invierà la ricevuta della richiesta di prenotazione delle risorse finanziarie necessarie a cui fa riferimento il progetto esecutivo presentato; in caso di esaurimento delle risorse finanziarie, lo stesso invierà una comunicazione di non accettazione del progetto esecutivo presentato con sblocco su SI degli allievi iscritti nel progetto. Al termine della validazione della progettazione esecutiva ed in seguito alla verifica dell'assenza di cause ostative/impeditive alla concessione del finanziamento ai sensi della vigente normativa, il Servizio 3 – Dipartimento Famiglia “Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del po fse e poc (fse)”, provvederà a notificare al soggetto beneficiario il rigetto o la concessione del finanziamento.

I beneficiari, a pena di revoca del finanziamento, dispongono di 30 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento per avviare le attività corsuali, previa trasmissione del previsto Atto di adesione (Allegato 4) sottoscritto per accettazione e della dichiarazione di avvio delle attività corsuali (Allegato 5), corredata dal calendario didattico, dall'elenco definitivo del personale docente e dall'elenco degli allievi inseriti dal primo giorno di aula.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad impegnare le risorse in favore dei soggetti beneficiari.

Il beneficiario può presentare al Servizio 3 a mezzo PEC, a seguito di eventuale rinuncia dei destinatari anteriore alla prima giornata di aula, eventuale comunicazione di avvio del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo previsto, comunque, non inferiore a 8 (otto), con la quale si impegna a completare la composizione delle classi sino al raggiungimento del numero minimo previsto dal presente Avviso, mediante apposito bando di selezione, entro lo svolgimento del 20% del monte ore corso autorizzato, fermo restando che non potranno essere inseriti come allievi, destinatari contestualmente coinvolti in altri percorsi formativi.

Articolo 9 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvato;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione del progetto finanziato;
- redigere le relazioni periodiche previste dall'Atto di Adesione siglato di cui sopra;
- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente (Reg. (UE) 2021/1060) ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti il progetto finanziato inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti;

- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'articolo 11;
- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+, tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte e collocando un poster con la comunicazione sul progetto cofinanziato dal PR FSE+;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei partecipanti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Il soggetto beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per PEC mail al seguente indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate dal Dipartimento in favore del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
 - presentazione idonea richiesta di anticipazione (Allegato 6);
 - presentazione di idonea polizza fideiussoria coerente con lo schema di polizza, di cui all'Allegato 7 e secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore del finanziamento;
 - dichiarazione avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata (Allegato 5);
 - verifica del rispetto del numero minimo di allievi partecipanti (minimo 15);
 - presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti (ad es. fattura, ricevuta, ecc.);
- saldo finale a conclusione delle attività a seguito di:
 - presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+;
 - presentazione di idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione così come rilasciata dal Servizio 4 - Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR, a seguito dell'esame del rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (Allegato 8);
 - presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti (ad es. fattura, ricevuta, ecc.);
 - dichiarazione avvenuta conclusione attività progettuali.

Al momento della presentazione della richiesta di anticipazione e/o saldo, il beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro **80 giorni** dalla richiesta presentata, così come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060. L'Amministrazione a seguito delle verifiche amministrative effettuate e dalla conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal beneficiario adeguato documento fiscale (ad es. fattura, ricevuta, ecc.) coerente con le disposizioni vigenti pena la non corresponsione dello stesso.

L'erogazione dei suddetti pagamenti richiesti è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta come all'articolo 7;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 8 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP ed il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP).

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

Per le attività formative si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 9030 del 1° dicembre 2022, pari a 122,90 euro ora/corso. E' riconosciuto, inoltre, il valore del costo unitario pari a 0,84 euro ora/allievo di effettiva presenza.

Per le attività di stage previste all'interno del singolo percorso formativo, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, pari a 76,80 euro ora/corso.

Si fa presente che - nella fase di presentazione della progettazione esecutiva - al costo delle sole attività di stage sarà applicata una riduzione pari al 5% per ciascuno allievo in possesso dei requisiti di cui al decreto assessoriale n. 705 del 24/06/2024, in ragione della minore durata del periodo di stage.

I suddetti costi unitari ricomprendono tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

Agli allievi in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a 5,00 euro.

L'importo massimo per proposta progettuale è pari a € 268.800,00.

Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile sia delle dichiarazioni rese in forma di autocertificazione al momento della presentazione dell'istanza, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività, e comunque di ogni dato e informazione caricati sul S.I. connesse responsabilità penali, civili e contabili accertabili in ogni momento dalla Amministrazione.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dalle disposizioni dell'Avviso e della progettazione esecutiva presentata di cui al precedente articolo 8.2, nonché di tutte le condizioni e disposizioni previste anche con atti successivi.

L'ente di formazione, per giustificate motivazioni oggettive, può chiedere al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (Servizio 3) di prorogare il percorso formativo fino ad un massimo di due mesi oltre il termine massimo stabilito; tale richiesta di proroga presentata tramite SI dovrà comunque essere espressamente autorizzata dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Se il numero dei destinatari, per effetto di dimissioni o espulsioni, dovesse scendere al di sotto del numero di 8 allievi, il soggetto beneficiario dovrà sospendere l'attività e darne comunicazione per iscritto al Servizio 3 entro e non oltre **tre giorni lavorativi** dalla data di sospensione. Il Servizio 3 entro **trenta giorni lavorativi** dalla ricezione della notifica relativa alla sospensione delle attività comunicherà al beneficiario la decisione in merito all'eventuale prosecuzione dell'intervento alla luce dell'intervenuto ripristino del numero di allievi ammessi, della congruità dei risultati attesi in rapporto all'onere finanziario ancora da sostenere.

Nel caso di sopravvenuta oggettiva e imprevedibile situazione, l'Amministrazione potrà concedere ulteriore sospensione a tutti i beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento.

In merito ai criteri di riconoscimento del contributo e alle modalità di attestazione delle attività, si deve tenere conto di quanto segue:

- il finanziamento concesso non è commisurato alla spesa sostenuta dal soggetto beneficiario, ma alla effettiva realizzazione fisica e qualitativa della proposta formativa ammessa a finanziamento. Pertanto, il finanziamento è riconosciuto soltanto per la parte corrispondente alle quantità di ore corso effettivamente realizzate, dichiarate e ritenute ammissibili, tenuto conto delle eventuali riduzioni previste dall'Avviso;
- viene data facoltà ai beneficiari, nel caso in cui alcuni allievi non abbiano realizzato tutte le ore di stage previste, di riprogrammare il calendario relativo allo stage per le ore non frequentate, comunicando il calendario modificato rispettando in ogni caso la tempistica prevista per la conclusione dell'operazione;
- al fine di dimostrare l'avanzamento dell'attività ed il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in fase di presentazione della dichiarazione di attività e della relazione finale, il beneficiario, salvo quanto diversamente richiesto da parte dell'AdG, dovrà presentare le domande di rimborso per le operazioni finanziate a costi unitari standard corredate dalla documentazione prevista dal vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
- il beneficiario è tenuto a presentare, in fase di rendicontazione a saldo, la documentazione a dimostrazione dell'effettivo pagamento delle indennità di frequenza agli allievi e le informazioni inerenti agli esiti degli esami finali (ammissione/superamento) secondo quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

In ogni caso e per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, le operazioni sono regolate dalle vigenti norme di attuazione del PR FSE+ Sicilia e di ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita al FSE+ e applicabile al suddetto PR.

Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

14.1 Controlli

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

I controlli che l'Amministrazione svolge sono sia controlli documentali che in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine.

I controlli presso il beneficiario sono quelli previsti dal Manuale delle procedure e come regolamentati dall'art. 74 c.2 del Reg. (UE) n.2021/1060. Nel caso di controlli, al beneficiario è richiesto di documentare tutte le spese effettivamente sostenute ed è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG, o da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata e della spesa sostenuta, in coerenza a quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.

Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, previa comunicazione al beneficiario, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

14.2 Riduzione/decurtazione del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base dei costi ammissibili, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi rendicontati le decurtazioni previste dall'art. 8.3 e 10.5 del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. Le decurtazioni, come disciplinate dal vigente Vademecum per l'attuazione, saranno applicate sulla base dei dati caricati e validati sul SI. Tali decurtazioni sono applicate a seguito della presentazione e verifica della domanda di saldo.

14.3 Revoca del contributo

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, così come previsto dall'art. 10.5 del vigente Vademecum per l'attuazione, tra l'altro nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione dell'istanza;
- c) il non rispetto delle tempistiche e della durata comunicata nella proposta progettuale e come previsto dall'Atto di adesione;
- d) mancato rispetto dei termini di realizzazione della proposta progettuale.
- e) mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei destinatari, di cui al precedente art. 5 ed in relazione a quanto previsto nell'Atto di adesione sopra citato per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile;

f) tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto Beneficiario citati espressamente nell'Atto di Adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 16 - Informazione e pubblicità

Ai fini di una omogeneità della comunicazione relativa a tutti i provvedimenti del PR FSE+ conformemente a quanto previsto agli articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 su ogni comunicazione afferente il progetto formativo dovranno essere posti obbligatoriamente i loghi come sotto riportati:

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi, così come anche stabilito all'articolo 36 comma 1 del Reg. (UE) n.2021/1057. Per quanto non espressamente richiamato si rimanda a quanto previsto dal capitolo 12 del Vademecum per l'attuazione vigente. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060. Ai fini degli adempimenti di pubblicità e informazione, il presente Avviso e tutta la documentazione afferente ad esso saranno pubblicati:

-sul sito www.sicilia-fse.it

-sul sito del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Articolo 17- Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato istanza nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati forniti (o caricati) su SI, nell'ambito dell'istanza di partecipazione all'Avviso, saranno inseriti nel sistema Arachne, strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio frode. I dati contenuti nel sistema Arachne, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'AdG né dai Servizi della Commissione Europea. In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa e al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 9 del presente Avviso.

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono sovvenzioni a favore dei soggetti beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060. I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente.

Articolo 19- Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è Dirigente pro tempore del Servizio 1 "Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR". Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n.

241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 20- Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21- Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di partecipazione all'Avviso (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
3. Formulario (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
4. Atto di adesione (facsimile compilabile sul SI e confermato su SI tramite accesso SPID);
5. Dichiarazione avvio attività (facsimile compilabile sul SI);
6. Richiesta di anticipazione (facsimile compilabile sul SI);
7. Schema polizza/garanzia fideiussoria (facsimile);
8. Richiesta di saldo (facsimile compilabile sul SI);
9. Informativa sul trattamento della privacy.

Allegato 1

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Quadro normativo di riferimento

La tabella sottostante riporta la normativa di riferimento.

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u>	
Fonti normative e atti amministrativi generali che hanno dato impulso al procedimento	Lo Statuto della Regione Siciliana;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
	Il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
	Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.07.2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE)n.1296/2013, (UE)n.1301/2013,(UE)n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013,(UE) n.1316/2013,(UE) n.223/2014,(UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
	Il D.L. n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti";
	La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21.05.2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;
	il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
	La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18.11.2021, con la quale la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30 giugno 2022;
La Decisione C (2022) 381 finale del 18.1.2022 della Commissione europea recante le modifiche al Regime quadro nazionale;	

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>L'Accordo di partenariato (AdP) 2021-2027 del 17 gennaio 2022 con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 final del 15.07.2022 (CCI 2021IT16FFPA001), che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;</p> <p>L'articolo 27 del Decreto-legge 27.01.2022, n.4 che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli articoli 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;</p> <p>Il Regolamento Delegato (UE) 2022/2175 della Commissione del 05.08.2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (<i>Aim, Learn, Master, Achieve</i> - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);</p> <p>La Decisione di esecuzione C(6184) del 25.08.2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);</p> <p>Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27.02.2023 che modifica il Reg. (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n.1303/2013, (UE) n.2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;</p> <p>REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;</p>
<p>Inquadramento della materia</p> <p>Indicazione delle fonti statali e regionali di riferimento</p>	<p>La Legge n. 845 del 21.12.1978, recante "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;</p> <p>La Legge Regionale n.22/86 recante "Standard Strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali";</p> <p>La Legge n.236 del 19/07/1993, art. 9, avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";</p> <p>La Legge quadro n.328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;</p> <p>La Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" e ss.mm.ii.;</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

Il D.Lgs. del 10/09/2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14/02/2003 n.30;

Il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92";

L'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30.06.2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;

La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" - Approvazione;

Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

Il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 183/14";

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20/3/2015 - Accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana - Linee guida;

Il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;

La Legge Regionale del 17/05/2016 n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” (18A02737) pubblicato nella (GU n.91 del 19.4.2018);</p> <p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 recante la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;</p> <p>Legge regionale 21 maggio 2019, n.7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa</p> <p>La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;</p> <p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29/06/2019 “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”;</p> <p>Il Decreto dell’Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro n.8/GAB del 07/02/2019 con cui sono stati approvati in esecuzione della richiamata delibera n.34/2019 i nuovi criteri di accreditamento;</p> <p>La Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 13/12/2019 recante il “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica ed integrazione”;</p> <p>Il Decreto Dirigente Generale n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;</p> <p>La Legge 15 luglio 2022 n.99 “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;</p> <p>La Legge regionale n. 16 del 10/08/2022 – Modifiche alla legge regionale n. 13 del 25/05/2022 e della legge regionale n. 14 del 25/05/2022 – Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana pe ril triennio 2022/2024. Disposizioni varie”;</p>
<p>Norme in materia organizzativa (individuazione degli attori istituzionali coinvolti nell’emanazione degli atti della procedura)</p>	<p>La Legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;</p> <p>La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;</p> <p>La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ss.mm.ii. avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 avente ad oggetto “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;</p>
	<p>Il D. P. Reg. n. 431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;</p>
	<p>La deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 23 marzo 2022 recante: 'Bozza di programma Regionale FSE+2021/2027 – Apprezzamento';</p>
	<p>La deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 14 aprile 2022 recante: 'Nuova versione bozza del Programma Regionale FSE (+) 2021/2027 –Apprezzamento per negoziato CE';</p>
	<p>Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del com. 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3”;</p>
	<p>La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”.</p>
Fonti normative di applicazione generale UE, statali e regionali	<p>La Legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;</p>
	<p>Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;</p>
	<p>La Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;</p>
	<p>Il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;</p>
	<p>La Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;</p>
	<p>La Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5, ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42);</p>
	<p>Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii. rubricato “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”;</p>
	<p>Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;</p>
	<p>La Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7, ss.mm.ii. recante “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;</p>
	<p>Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;</p>
	<p>La L.R. 21 marzo 2024, n. 5 avente ad oggetto: “Riconoscimento e valorizzazione della figura del Caregiver Familiare”;</p>
	<p>Decreto Inter - Assessoriale Istruzione e Formazione Professionale / Della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 705 del 24/06/24: “Definizione delle modalità di riconoscimento dei crediti formativi al caregiver familiare, in conformità a quanto disposto nella L.R. 21 marzo 2024, n. 5 recante “riconoscimento e valorizzazione della figura del caregiver Familiare”.</p>
	<p>Decreto Assessoriale Istruzione e Formazione Professionale n. 1216 del 01/10/2024 “Aggiornamento della scheda corso del Profilo di “Assistente familiare” nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana”.</p>
<p>Scansione cronologica degli atti normativi e amministrativi che si inseriscono nella singola procedura</p>	<p>La Legge Regionale 16 gennaio 2024 n. 1 recante “Legge di Stabilità Regionale 2024 - 2026” pubblicata sulla GURS n. 4 del 20/01/2024;</p>
	<p>La Legge Regionale 16 gennaio 2024 n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026; pubblicata su supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20/01/2024;</p>
	<p>Circolare prot. n. 26318 del 21.09.2023: D.P. Reg. n. 25 del 1° ottobre 2015 Accreditemento degli Organismi di Formazione nella Regione Siciliana- Modifica Direttiva prot.n. 681324 del 30/05/2018 accreditemento sedi erogazione occasionale.</p>

ATTI DI GESTIONE

<p>Scansione cronologica degli atti di gestione</p>	<p>La Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;</p>
	<p>La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;</p>
	<p>La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;</p>
	<p>La Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;</p>
	<p>Il protocollo di intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;</p>
	<p>Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n.569 del 7 dicembre 2022 recante “Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto”;</p>
	<p>Il Decreto del Presidente Regione Sicilia n. 07/Segr. Giunta per l'inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027” – Presa d'atto”;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 05 gennaio 2023, avente ad oggetto, “Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione”.</p>
<p>La deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: “PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento”;</p>	

ATTI DI GESTIONE

Il Decreto Presidenziale Regionale n.506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea"".

Il Decreto n.754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.

Il Decreto n.765 del 28/07/2023 di approvazione del documento di programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022 nella versione aggiornata di luglio 2023, nel rispetto dei principi di efficienza ed uniformità, utilizzando gli strumenti attuativi apprezzati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.298 del 06.07.2023 ed approvati con DDG n. 754 del 26/07/2023.

Definizioni ed acronimi utilizzati nell'Avviso

Come da Reg. (UE) 2021/1060 art. 2 si forniscono di seguito le Definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso fornendone la loro declinazione.

- **Regione o Amministrazione:** Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- **Dipartimento:** Dipartimento Regionale della Formazione Professionale;
- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+;
- **CdR:** Centro di Responsabilità (Dipartimento) a cui è delegata l'attuazione dell'azione a cui si riferisce l'Avviso;
- **ESO:** Obiettivo specifico del Programma Regionale;
- **PR:** Programma Regionale;
- **Beneficiario:** deve essere indicato specificatamente il soggetto giuridico Beneficiario che, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 può essere un organismo pubblico/privato, soggetto dotato di personalità giuridica/persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni;
- **Destinatari finali:** possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche e coincidono con i soggetti che fruiscono dei servizi finanziati dall'Avviso;
- **Partecipante:** persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- **Indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento;
- **Indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata;
- **RdC:** Regolamento disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060);
- **Reg FSE+:** Regolamento del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 (Reg. (UE) 2021/1057);

Allegato 2 - Istanza di partecipazione all'Avviso

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

ID DOMANDA (AUTOMATICO DA SI)

Da compilare e confermare su SI dopo accreditamento tramite SPID da parte di soggetto abilitato da S.Ac. (Sistema di Accreditemento Regione Siciliana)

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Famiglia e
delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34 - 90144
Palermo (PA)

Oggetto: Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ (automatico da SI) nato/a a _____ (automatico da SI) provincia _____ (automatico da SI) il
_____ (automatico da SI) Codice Fiscale _____ (automatico da SI) residente in _____ (automatico da
SI) provincia _____ (automatico da SI) in via/piazza _____ (automatico da SI) n. _____ (automatico da SI) CAP (automatico da
SI)

in qualità di _____ (automatico da SI), periodo di rappresentanza dal _____ (automatico da SI) dell'Ente di formazione
_____ (automatico da SI) Codice Fiscale _____ (automatico da SI) P.IVA (automatico da SI), codice
accreditamento CIR _____ (automatico da SI), consede in _____ (automatico da SI) provincia _____ (automatico da SI) via/piazza
_____ (automatico da SI) n. _____ (automatico da SI) CAP _____ (automatico da SI) REA (automatico da SI) tel.
_____ (automatico da SI) fax. _____ (automatico da SI) e-mail _____ (automatico da SI) PEC _____ (automatico da
SI)

in riferimento all'Avviso n. XXX/2024 (automatico da SI) per la presentazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari
approvato con DDG n. _____ (automatico da SI) del _XX/XX/2024 (automatico da SI)

CHIEDE

di essere inserito nell'Elenco dei soggetti ammissibili per la realizzazione dei percorsi per la qualifica di Assistente Familiare con la seguente
proposta progettuale _____, contenente le seguenti edizioni, programmate in almeno 2 province del territorio regionale:

Id Proposta progettuale ¹	Id Edizione ²	Area professionale ³	Denominazione del profilo professionale ³	Durata totale in ore ⁴	Durata totale ore stage ⁴	Certificazione in uscita ³	Provincia sede formativa ⁵	Comune sede formativa ⁵	Numero Allievi ⁶

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR n.445/2000
e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

¹ Campo non editabile, automatico da SI

² Campo non editabile, automatico da SI

³ Campo non editabile, automatico da SI percorso formativo "Assistente familiare" per disoccupati

⁴ Le ore devono essere compatibili con quanto previsto dal Repertorio delle qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Siciliana (cfr.
<http://repertoriodellequalificazioni.siciliafse+2127.it>); il SI non consentirà di inserire ore incompatibili con lo stesso.

⁵ Campo con menù a tendina Provincia e Comune del territorio regionale
Numero allievi da 15 a 20

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- di essere **Accreditato** presso la Regione Sicilia per la tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015, e di avere il seguente codice di accreditamento CIR ___ (**campo non editabile - automatico da SI**);
- di disporre in Sicilia di una sede direzionale e organizzativa permanente e di almeno una sede di erogazione con una destinazione d'uso conforme alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" *o alternativamente*
che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (**campo non editabile - automatico da SI**);
- di essere iscritto al repertorio delle notizie economiche e amministrative con numero REA ___ (**campo non editabile - automatico da SI**), di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n.581 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- che gli amministratori dell'ente muniti di potere di rappresentanza non hanno subito condanne penali- anche non definitive - per delitti di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. n. 36/2023 o che siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'art. 6 ed all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 aggiornato con la legge n.161/2017;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non abbia un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di essere consapevole che l'eventuale accoglimento della presente istanza e l'inserimento nell'elenco dei soggetti ammissibili non costituisce diritto alla concessione del contributo, la quale resta comunque subordinata a quanto stabilito all'art. 8 par. 8.2 dell'Avviso;
- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere disponibile a realizzare la selezione dei destinatari e le procedure specificate agli articoli 5, 9 e 13 dell'Avviso Pubblico per le singole edizioni previste nella proposta progettuale con la presente istanza.

SEZIONE 1: SOGGETTO PROPONENTE (di cui all'art. 4 dell'Avviso)

- 1.1 Ragione sociale _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Codice Fiscale _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Partita Iva _____ (campo non editabile - automatico da SI)
CIR _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.2 Rappresentante legale:
Nome _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Cognome _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Codice fiscale _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Data e luogo di nascita: **gg/mm/aaaa** _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Indirizzo di residenza completo _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Ruolo del legale rappresentante _____ (campo non editabile - automatico da SI)
Periodo di rappresentanza da gg/mm/aaaa _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.3 Tipo organismo: _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.4 Tipologia accreditamento: _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.5 Natura giuridica: _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.6 Sede legale: _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.7 Numero R.E.A.: _____ (campo non editabile - automatico da SI)
- 1.8 Ente con accreditamento iniziale di cui all'art 10 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 25 dell'1
ottobre 2015: _____ SI/NO (da selezionare su SI)
- 1.9 Importo totale proposta progettuale _____ (campo non editabile - automatico da SI)

In riferimento Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

CHIEDE ALTRESI'

l'ammissione a finanziamento del progetto avente titolo _____ per un importo complessivo di contributo, a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11), codice settore intervento 159, pari ad euro _____, così ripartito per edizione:

<i>Id Edizione</i>	<i>Euro</i>
Totale proposta progettuale	

- Si dichiara di aver letto l'informativa sulla privacy allegata all'avviso (campo obbligatorio da flaggare)**
- Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i. e Reg (UE) 2016/679 (campo obbligatorio da flaggare)**

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 3 – Formulario

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

ALLEGATO 4 - FORMULARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Oggetto: Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

SEZIONE 1- INFORMAZIONE SUL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 SOGGETTO PROPONENTE

(Barrare la casella che interessa)

Denominazione

Rappresentante legale

SEDE LEGALE

(via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

SEDE OPERATIVA (conservazione atti cfr. art. 18 avviso)

via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Referente/ufficio amministrativo per la gestione/rendicontazione del progetto

Ufficio.....Nominativo referente.....

Tel.....e-mail.....

SEZIONE 2 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

A. COERENZA E QUALITÀ PROGETTUALE

A1) Esperienze pregresse in attività formative nell'ambito dei servizi socio – assistenziali maturate negli ultimi 5 anni *Indicare analiticamente le annualità di riferimento, specificando, per ciascun progetto, titolo, azioni, ruolo, relativa dotazione finanziaria.*

(max. 5000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....

.....
.....

A2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento agli obiettivi, ai risultati attesi, alle metodologie didattiche/formative utilizzate ed alla completezza del quadro logico di progetto. *(max. 14000 caratteri spazi inclusi)*

.....
.....
.....
.....

A3) Adeguatezza della valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari rispetto alle finalità della proposta progettuale; qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione della qualità e degli esiti del progetto. *Indicare e descrivere quali e quanti strumenti si intendono utilizzare per la valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari. Descrivere le metodologie di monitoraggio. (max. 10000 caratteri spazi inclusi)*

.....
.....
.....
.....

A4) Grado di incidenza della proposta progettuale nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale. *(max. 7000 caratteri spazi inclusi)*

.....
.....
.....
.....

A5) Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR. *(max. 7000 caratteri spazi inclusi)*

.....
.....
.....
.....

B. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

B1) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. *(max. 3.000 caratteri spazi inclusi)*

1) Singolo modulo formativo _____ Ore _____

2) Singolo modulo formativo _____ Ore _____

3) Singolo modulo formativo _____ Ore _____

4) Singolo modulo formativo _____ Ore _____

Ecc.

SEZIONE 4 SCHEDA FINANZIARIA

4.1 COSTI PROPOSTA PROGETTUALE

Formazione

Denominazione percorso formativo	Sede	Numero Allievi	UCS	Durata in ore percorso	IMPORTO
<i>ED. 1</i> <i>Assistente Familiare</i>			122,90 €/ora/corso/docenza frontale + 0,84 €/ora/allievo di effettiva presenza		Valore costo unitario*n.ore corso + Valore costo unitario*n. ore/allievo di effettiva presenza
			76,80 €/ora/stage + 0,84 €/ora/allievo di effettiva presenza		Valore costo unitario*n.ore stage + Valore costo unitario*n. ore/allievo di effettiva presenza
			Costo indennità di frequenza giornaliera € 5,00		Indennità di frequenza giornaliera*n. giornate previste*n. allievi
<i>ED. 2</i> <i>Assistente Familiare</i>					
<i>ED. 3</i> <i>Assistente Familiare</i>					
<i>(aggiungere righe</i>					

<i>se necessario)</i>					
TOTALE IMPORTO (es. Edizione 1 + Edizione 2 + Edizione 3 +...)					

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 4 - Atto di adesione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

DENOMINAZIONE PROGETTO	_____
ID CORSO	_____
CIP	_____
CUP	_____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (...)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del(periodo di rappresentanza dal
.....), Codice Accreditamento (CIR), accreditato per la macrotipologia
..... con D.D.G. n. del
....., Codice Fiscale, Partita IVA,
con Sede Legale in (...), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare,
mail, PEC
..... (di seguito Beneficiario)

PRESO ATTO

dal Servizio 3 - del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - dell'ammissione a finanziamento
tramite PEC, nell'ambito dell'Avviso n. XX/2024 (di seguito "Avviso"), del Progetto ID n.
....., CIP..... dal Titolo
....., CUP (*qualora già rilasciato*)
....., per un importo pari a €

CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Disciplina del rapporto

Il Beneficiario dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale
vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili ed al rispetto degli adempimenti
previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e a rispettare quanto
previsto dall'Avviso, che costituisce parte integrante del presente Atto, dal Vademecum e dal Manuale delle
procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana,
ultime versioni vigenti consultabili nel sito <https://www.sicilia-fse.it> e da eventuali ulteriori disposizioni
emanate dalla Regione.

Il Beneficiario accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del
finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi
di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Beneficiario accetta il finanziamento e allo stesso tempo accetta di venire incluso nell'elenco dei Beneficiari
pubblicato a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il Beneficiario si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati
anagrafici sopra riportati.

Art. 2 Termine iniziale e finale

Il Beneficiario s'impegna a dare inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato entro la data indicata nel progetto esecutivo, consapevole che il mancato tempestivo adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

Il Beneficiario s'impegna a realizzare (avviare e concludere) il percorso formativo finanziato entro la data prevista dalla progettazione esecutiva presentata.

Il Beneficiario si impegna inoltre a rispettare il termine ultimo di rendicontazione, entro 90 giorni successivi alla conclusione del corso.

Il Beneficiario è consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento automatico delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione.

Art. 3 Ulteriori adempimenti

Così come espressamente richiamato nell'Avviso, il Beneficiario è tenuto a:

- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- adottare un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi diretti del personale precipuamente imputato sul progetto e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione entro i termini fissati;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede di svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, come previsto dal Reg. (UE) n. 2021/1060;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per i 5 anni successivi al saldo secondo l'art. 132 del Regolamento Finanziario (UE) n. 2018/1046;

Inoltre, il Beneficiario è tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare l'utilizzo di personale docente nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente;
- tener conto delle indicazioni di pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, per la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione per rispettare le prescrizioni del Reg. (UE) n. 2014/821 in merito agli obblighi di informazione e pubblicità.

Per quanto non espressamente richiamati, si rinvia all'Avviso e al Reg. (UE) n. 2021/1060.

Infine, il Beneficiario si impegna a presentare al Servizio competente del Dipartimento che ha pubblicato l'Avviso, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, la seguente documentazione:

- a) autorizzazione all'avvio delle attività d'aula rilasciata dal competente Centro per l'impiego;
- b) elenco degli allievi iscritti al corso (ove previsto) di cui al registro didattico vidimato dal competente Centro per l'Impiego i cui nominativi sono i medesimi di quelli effettivamente iscritti e risultanti agli atti del Beneficiario, completo di generalità, codice fiscale, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 5

dell'Avviso;

c) calendario didattico come da progetto esecutivo approvato.

Art. 4 Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni (REO)

Il Beneficiario nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig. Codice Fiscale nato/a a (....) il Telefono, Cellulare, mail, che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 per i dati di propria competenza, nonché per la piattaforma gestionale dei corsi.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, l'Ente proponente avrà cura di incaricare al riguardo un soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione da parte del Beneficiario, tramite SI.

Art. 5 Trasmissione dati di monitoraggio

Il Beneficiario si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° gennaio – 28 febbraio	5 marzo
1° marzo – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 giugno	5 luglio
1° luglio – 31 agosto	5 settembre
1° settembre – 31 ottobre	5 novembre
1° novembre – 31 dicembre	5 gennaio

I tempestivi e completi adempimenti sul monitoraggio e, in generale, l'implementazione del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, nonché della piattaforma gestionale corsi sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti FSE+.

L'Amministrazione procede, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo, in relazione all'inoltro della Domanda di Rimborso o dei dati di monitoraggio. Decorsi infruttuosamente 10 giorni senza che i dati alle scadenze di monitoraggio sia sulla piattaforma PR Sicilia FSE+ 2021-2027 ovvero sulla piattaforma gestionale corsi siano stati caricati, l'Amministrazione procede alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari, il Beneficiario è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e sulla piattaforma gestionale corsi, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e, in particolare, quelli previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1057.

Art. 6 Attestazioni delle spese/attività

Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione le Domande di Rimborso secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° novembre – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 ottobre	5 novembre

Le scadenze potranno essere integrate con altre Domande di Rimborso, secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

La Domanda di Rimborso deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione e deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente beneficiario o altro soggetto da questi delegato, corredata dalla documentazione prevista dal Vademecum e caricata esclusivamente tramite S.I.

Art. 7 Modalità di esecuzione

Il Beneficiario si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nell'istanza, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso, dal Decreto di finanziamento, dal Vademecum e da eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione.

Ogni variazione del progetto finanziato (indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzione docenti, sostituzione allievi, riduzioni numero dei partecipanti ecc.) che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata ed autorizzata dall'Amministrazione.

In ogni caso, i limiti di ammissibilità delle spese e i massimali di finanziamento fissati dall'Avviso all'articolo 8 paragrafo 8.2 sono tassativamente inderogabili.

Art. 8 Rideterminazione degli importi autorizzati

Il piano finanziario di ogni progetto formativo approvato costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dal presente Atto, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procederà alla verifica del numero dei partecipanti e quanto altro possa determinare una rideterminazione degli importi autorizzati.

Art. 9 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

A tal proposito, il Beneficiario indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

- Conto corrente intestato a
- Denominazione Istituto Bancario
- Codice IBAN

Il Beneficiario dichiara, altresì, che sul predetto conto corrente bancario, sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

I pagamenti saranno effettuati da parte dell'Amministrazione a favore del Beneficiario secondo la seguente tempistica e modalità:

- anticipazione pari al 70% del costo pubblico ammissibile;
- saldo finale del 30%, a conclusione delle attività accertate, verificate ed approvate da parte dell'Amministrazione.

Le condizioni richieste per il pagamento finale dovranno essere comprovate dall'esito delle verifiche effettuate sulla Domanda di Rimborso di cui all'articolo 6 del presente Atto, da parte dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo.

Il Beneficiario, al momento della presentazione della richiesta di anticipazione deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 106/107 del D.Lgs. 385/1993) a favore dell'Amministrazione, predisposta sulla base dello schema polizza/garanzia fideiussoria di cui all'allegato 8 dell'avviso. Tale fidejussione, come da disposizioni del Vademecum, non è richiesta nel caso di soggetti pubblici.

Al momento della presentazione delle richieste di anticipazione e/o saldo il Beneficiario ha, inoltre, l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione, anche parziale, del finanziamento rimanendo sospeso ogni pagamento.

Art.10 Disciplina delle restituzioni

Il Beneficiario nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca del finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum e dall'Avviso, dovrà restituire le somme secondo le modalità e i tempi che saranno forniti dall'Amministrazione.

Art. 11 Disciplina sanzionatoria

L'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto formativo approvato entro i termini stabiliti o interruzione del progetto formativo approvato;
- mancato rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario di cui all'Avviso e di cui al presente Atto;
- realizzazione del progetto formativo in maniera difforme rispetto al progetto presentato ed approvato.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Beneficiario, e derivanti da ipotesi di dolo rilevati da richieste di rinvio a giudizio della A.G. ovvero da P.V.C. degli Organi di Polizia Giudiziaria, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Beneficiario da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Art. 12 Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto di adesione, come da dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., di seguito riportata.

Art. 13 Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione

Il Beneficiario si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegati alla nota di comunicazione di ammissione al finanziamento ed al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ Sicilia 2021-207.

Il Beneficiario

al fine dell'ammissione a finanziamento del corso formativo in oggetto

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto di adesione;
- di non avere un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di avere avanzato n. procedure, o di averla in corso per il pagamento dei seguenti crediti (specificare e allegare documentazione);
- di non essere stato oggetto di pignoramenti presso terzi promossi da dipendenti e/o creditori a qualsiasi titolo, per i quali l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e sia stata citata in qualità di terzo;
- di essere stato oggetto di pignoramenti presso terzi promossi da dipendenti e/o creditori a qualsiasi titolo, per i quali l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali sia stata citata in qualità di terzo, per il pagamento dei seguenti crediti (specificare e allegare documentazione).

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

ai fini di quanto previsto dagli artt. 94 e s.s. del D.Lgs. n. 36/2023

- 1) che il Beneficiario è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, da notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna, come segue: numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____, REA _____ sede legale in - _____ (comune) _____ (provincia) _____ (CAP) via _____; capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____; cod. fiscale _____ P. IVA _____ forma giuridica _____ durata _____ oggetto sociale _____; sedi secondarie n. ____; Specificare indirizzi delle sedi operative _____;

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.

- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____
c.f. _____ residente _____.

2) la non sussistenza nei confronti del Beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 lett. da a) ad h) dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, il beneficiario sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

3) la non sussistenza nei confronti del Beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione non automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore del finanziamento e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

- 4) che il Beneficiario non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dichiara Altresì

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che il Beneficiario è regolarmente iscritto agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; indirizzo sede INAIL competente _____;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS _____;
- che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti è: _____;
- che il numero di dipendenti alla data odierna è: _____;
- che il beneficiario è iscritto al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii e Regolamento UE 2016/679

Data

Firma digitale del Rappresentante Legale
FIRMATO

Allegato 5 - Dichiarazione avvio attività

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

TITOLO DEL PROGETTO _____

ID CORSO _____

Graduatoria D.D.G. n. _____ del _____

CIP _____

CUP _____

Codice Sistema Informativo _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(...) il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del(periodo di rappresentanza da
.....), Codice Accreditamento (CIR), Codice Fiscale
....., Partita IVA, con Sede Legale in
..... (...), Via/Piazza n.,
telefono, Cellulare, mail
....., PEC,
in riferimento all'Avviso sopra specificato approvato con DDG n.del e come da graduatoria
definitiva approvata con DDG n..... del.....in qualità di Beneficiario, essendo stato
ammesso a finanziamento, per il Progetto sopra indicato per un importo pari ad €,
avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che le attività relative al predetto Progetto hanno avuto inizio, regolarmente ed effettivamente, in data e proseguiranno senza alcuna interruzione fino alla datadi conclusione dello stesso, così come previsto nel Progetto esecutivo presentato;
- di aver adottato un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi imputati sul progetto e la facilità dei controlli;
- di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività progettuale adeguatamente fascicolata presso la suddetta Sede Legale, sopra indicata, ubicata nel territorio della Regione;
- di aver nominato formalmente quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo e di Monitoraggio per i dati di propria competenza, il/la Sig./Sig.ra

nato/a a (..) il , Codice Fiscale
..... , reperibile presso la sede di
..... , telefono
Cellulare , mail , il quale possiede
le conoscenze di tipo informatico necessarie per un corretto uso del Sistema Informativo del PR Sicilia
FSE+ 2021-2027 e che, a conoscenza della nomina, accetta incondizionatamente;

- che il modello utilizzato per la presente dichiarazione è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Firma digitale del Rappresentante Legale
o altro soggetto munito di poteri di firma*
FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 6 - Richiesta anticipazione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

DENOMINAZIONE PROGETTO	_____
ID CORSO	_____
CIP _____	CUP _____
Codice Sistema Informativo _____	

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
, Codice Fiscale, in qualità di Rappresentante Legale del
(periodo di rappresentanza dal), Codice Accreditamento (CIR)
, Codice Fiscale, Partita IVA
, con Sede Legale in (....), Via/Piazza
 n., telefono, Cellulare, mail
, PEC, in
 riferimento all'Avviso sopra specificato approvato con DDG n.delin qualità di beneficiario, essendo
 stato ammesso a finanziamento, per il Progetto sopra indicato per un importo pari ad €

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione di €, pari al 70% del finanziamento pubblico assegnato al predetto
 Progetto

- da accreditare sul Conto Corrente intestato a
 Codice IBAN
 presso l'Istituto di Credito
- (solo per Enti Pubblici) da accreditare sul Capitolo di bilancio

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n.
 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il Conto Corrente sopra specificato è utilizzato per accreditare le somme relative del Progetto corrisposte dalla
 Regione Siciliana e per effettuare le spese riguardanti le attività dello stesso che è cofinanziato dal PR Sicilia
 FSE+ 2021-2027;
- di utilizzare il finanziamento ricevuto a seguito della presente richiesta, esclusivamente, per le spese relative al
 predetto Progetto;
- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal
 Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR
 Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si dichiara inoltre

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- 1) che il beneficiario è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, da notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna, come segue: numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____, REA _____ sede legale in _____ (comune) _____ (provincia) _____ (CAP) via _____; capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____; cod. fiscale _____ P. IVA _____ forma giuridica _____ durata _____ oggetto sociale _____; sedi secondarie n. ____; Specificare indirizzi delle sedi operative _____;

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____
_____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____
_____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____
_____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____
_____ residente _____.

- 2) la non sussistenza nei confronti del beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 lett. da a) ad h) dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, il beneficiario sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

- che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).
- 3) la non sussistenza nei confronti del beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione non automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:
- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
 - che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore del finanziamento e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
- 4) che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dichiara Altresi

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che il beneficiario è regolarmente iscritto agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali _____); indirizzo sede INAIL competente _____;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS _____;
- che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti è: _____;
- che il numero di dipendenti alla data odierna è: _____;
- che il beneficiario è iscritto al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.

Si allega:

- Allegato "DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA"(come da modello allegato al vigente Vademecum FSE+);

- Allegato “POLIZZA FIDEIUSSORIA” (come da facsimile schema polizza/garanzia fideiussoria di cui all’allegato 8 dell’Avviso).

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Firma digitale del Rappresentante Legale
o altro soggetto munito di poteri di firma*
FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 7 – Schema polizza fideiussoria

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

Schema polizza fideiussoria

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6184 del 25.08.2022, ha adottato il Programma Regionale del FSE+ 2021-2027 per la Regione Siciliana (di seguito PR Sicilia FSE+ 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ai sensi del Regolamento (CE) n. 2021/1060;
- che il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con Decreto n. del ha ammesso a finanziamento il Progetto a valere sull'Avviso XX/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 dal Titolo CIP CUP (qualora già rilasciato), Codice SI, presentato da per un finanziamento pubblico totale pari ad € come risultante dall'Allegato del predetto decreto;
- che l'importo da garantire è di € pari al 70 % del suddetto finanziamento pubblico;

la sottoscritta Compagnia Assicuratrice/Banca,
con Sede Legale in (....), Via/Piazza n.,
Codice Fiscale/Partita IVA iscritta nel registro
delle imprese di al n.,
nella/e persona/e del signor/dei sigg.,
nato/i a (....), il
....., nella qualità di
.....

DICHIARA

di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del (*specificare il Soggetto Contraente titolare del progetto finanziato e beneficiario del contributo assegnato*) (in seguito indicato Beneficiario), ed a favore della Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali fino alla concorrenza di € oltre a quanto più avanti specificato.

Ilsottoscritto, rappresentato come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 alla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi

decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del Beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta che, nella richiesta di rimborso effettuata dalla Regione, vengano specificate le modalità di rimborso stabilite dalla stessa;
4. da atto che la presente polizza fideiussoria – salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto/agli atti di concessione del/dei contributo/i – ha efficacia dalla data di rilascio fino ai sei mesi successivi alla validazione sul SI Sicilia FSE a cura del beneficiario della richiesta di rendicontazione finale. La polizza verrà considerata tacitamente svincolata se nel termine di mesi sei dalla validazione a cura del beneficiario della rendicontazione finale non siano intervenute richieste dell'Amministrazione nei termini sotto riportati.
Qualora in sede di verifica del rendiconto, lo stesso risulti incapiente ai fini della liquidazione di un saldo, la fideiussione sarà prorogata di ulteriori sei mesi a decorrere dalla data di scadenza prevista.
Nei casi di cui al periodo precedente la polizza potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana – della Famiglia e delle Politiche Sociali.
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto Beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
6. conviene espressamente che la presente polizza fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato al Contraente ed alla Società, che la polizza fideiussoria non è ritenuta valida.

IL CONTRAENTE

*(Timbro del Beneficiario e firma del
Rappresentante Legale con fotocopia del
documento di riconoscimento)*

LA SOCIETÀ

*(Timbro del Soggetto che presta la garanzia
e firma del Rappresentante Legale
con fotocopia del documento di riconoscimento)*

Allegato 8 - Richiesta saldo

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

DENOMINAZIONE PROGETTO _____
ID CORSO _____
CIP _____ CUP _____
Codice Sistema Informativo _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(...) il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del,
Codice Accreditamento (CIR), Codice Fiscale
....., Partita IVA, con Sede Legale in
..... (.....), Via/Piazza n.
....., Telefono, Cellulare, mail
....., PEC
..... considerato il D.D.G. n. del
..... con il quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto indicato in oggetto per un importo
pari ad €

CHIEDE

l'erogazione del saldo del finanziamento pubblico assegnato al predetto Progetto, pari ad € ,
- da accreditare sul Conto corrente intestato a
Codice IBAN presso
l'Istituto di Credito ;
- (solo per Enti Pubblici) da accreditare sul Capitolo di bilancio

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale
responsabilità

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il conto corrente sopra specificato è utilizzato per le spese relative alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo – PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- che il percorso finanziato si è concluso in data con ____ allievi formati e ____ allievi che hanno conseguito la qualificazione, l'attestazione e certificazione delle competenze finali previste dal percorso formativo realizzato;

- di avere presentato richiesta di Rendicontazione finale in data
- che la somma richiesta a saldo corrisponde alla somma risultante dalla Nota di revisione così come rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali a seguito dell'esame del Rendiconto finale;
- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si dichiara inoltre

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- 1) che il beneficiario è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, da notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna, come segue: numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____, REA _____ sede legale in _____ (comune) _____ (provincia) _____ (CAP) via _____; capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____; cod. fiscale _____ P. IVA _____ forma giuridica _____ durata _____ oggetto sociale _____; sedi secondarie n. ____; Specificare indirizzi delle sedi operative _____;

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.
- cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____ c.f. _____ residente _____.

- 2) la non sussistenza nei confronti del beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 lett. da a) ad h) dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, il beneficiario sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

3) la non sussistenza nei confronti del beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione non automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore del finanziamento e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

4) che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dichiara Altresi

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che il beneficiario è regolarmente iscritto agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali _____); indirizzo sede INAIL competente _____;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS _____;
- che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti è: _____;
- che il numero di dipendenti alla data odierna è: _____;
- che il beneficiario è iscritto al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____

- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio_____.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Firma digitale del Rappresentante Legale
o altro soggetto munito di poteri di firma*
FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 9 – Informativa sul trattamento della privacy

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento - 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

Azione - “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali”

Avviso n. 20/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso nonché a tutte le attività a questo connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali. Tali dati sono necessari ai fini di quanto stabilito nell'avviso denominato 'Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari'.

3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative del PR FSE +

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Vademecum per l'attuazione al Soggetto esecutore è demandata l'attuazione dei singoli interventi finanziati nell'ambito del PR FSE+. Il Soggetto esecutore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PR FSE+, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti; L'Amministrazione Regionale, ed in particolare il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità di sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati. A tal fine, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è chiamato, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del PR FSE+ e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione. Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi progettuali previsti nell'avviso. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

4. Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti esecutori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno dell'Atto di adesione. A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici dell'Operazione e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla priorità, obiettivo specifico, settore intervento ed azione del PR FSE+, identificativo del Soggetto esecutore tipologia di interventi, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti esecutori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso dati anagrafici completi, codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse fasi progettuali, procedure di realizzazione con

indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;

- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi progettuali finanziati che concorrono al loro raggiungimento;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo delle Operazioni.

5. Categorie particolari dei dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del G.D.P.R. 2016/679 i dati conferiti qualificabili come "categorie di dati personali", cioè quei dati che rilevano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convenzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, devono essere trattati solo previo ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta specifica.

6. Titolare del trattamento dei dati

La REGIONE SICILIANA – Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con sede in Palermo (C.F. 80012000826 e P.IVA 02711070827), in nome del suo legale rappresentante, è il Titolare del trattamento¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del PR FSE+ ed in particolare Avviso n. XX 2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027– Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari.

Delegato al trattamento è il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in via Trinacria n. 34/36 - Palermo. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è quella sopra indicata.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

7. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.). Il tutto ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" del Regolamento (UE) 2021/241.

8. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento:

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)

(i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto (nel caso specifico dell'avviso "atto di adesione") di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);

(iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

9. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n.97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

10. Pubblicazione dei dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

11. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

12. Luogo del trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, sito in via Trinacria, n. 34/36 – Palermo, 90144.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

13. Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- accesso (art. 15 Regolamento (UE) n. 2016/679);
- rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito

prima della revoca (art. 7 Regolamento UE n. 2016/679);
– proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).
L'esercizio dei suddetti diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo:
dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Firma digitale del Rappresentante Legale
o altro soggetto munito di poteri di firma*
FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii